

N. 59573



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **ETTORE LO FUSTO**

Metraggio } dichiarato 2582
 } accertato 2593

Produzione: **EMPIRE S.R.L.**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

**Interpreti: Philippe Leroy - Rosanna Schiaffino - Vitterio De Sica -
Luciano Salce - Aldo Giuffrè - Vitterio Caprioli - Giancar-
lo Giannini**
Regia: Enzo G. Castellari

T R A M A

Le guerre fanno sempre comodo a qualcuno... e la nostra guerra: "quella di Troia", ma in edizione 1971 serve, necessita e si farà!!
Il terreno dove sorge "LA TROIKA", elegante villa per appuntamenti, diretta da Ettore Lo Fusto, serve al conte Mercurio, braccio destro del Cardinale Giove, per realizzare un grosso complesso edilizio.
Ettore Lo Fusto però non è intenzionato a cedere il suo "Regno". Per suo volerlo da lì ci vuole una guerra! E per combattere la forte ed organizzata famiglia Lo Fusto, il conte Mercurio ha trovato i guerrieri giusti: i fratelli Menelao e Agamennone Duere, soprannominati Rebecca e Resegone, i quali ambiscono a diventare i sostituti del Lo Fusto una volta eliminati. Ma, come in ogni guerra che si rispetti, ci vuole una scintilla ed il conte Mercurio è pronto ad accenderla.
Elena, la moglie di Menelao, è di idee un po' "libere". E il conte Mercurio fa sapere al Lo Fusto che un importantissimo personaggio è forte mente interessato alla donna.
Paride, fratello di Ettore, è incaricato del rapimento di Elena, facile cosa, vuoi per il bell'aspetto del rapitore e vuoi per dar valore e significato al soprannome del marito Rebecca.
Scoppia la guerra e nelle scontri i Duere stanno perdendo, ma l'astuto Ulisse convince Ettore a battersi in un duello motociclistico con un le-./.

- 5 GEN. 1972

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il _____ a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Su conforme parere della Commissione è stata effettuata la seguente
2°) sostituzione: LA SEQUENZA DALLA FINE DELL'ULTIMO DIALOGO DEL CARDINALE CON MERCURIO FINO A QUANDO IL CARDINALE STESSO SI ALLONTANA IN MACCHINA CON ELENA (mt. 30) E' STATA SOSTITUITA CON LA SCENA IN CUI ELENA PARLA CON UN FUNZIONARIO E SI ALLONTANA IN MACCHINA CON LO STESSO (mt. 23)

Roma, li - 5 GEN. 1972

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DI DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

Eto EVANGELISTI

re rappresentante, che Ulisse nomina in Patrocle "amico" di Achille (capo di un piccolo esercito di celessi meteciclisti) che pur stando dalla parte dei Duero, per questioni di donne avute con quest'ultimi, non è intervenuto nella mischia.

Il duello è emozionante, ma sarà Patrocle a soccombere. E così esplode l'ira di Achille!!

Lo scontro è tremendo. Achille e i suoi Mirmidoti picchiano e distruggono tutto/!

Malgrado il loro coraggio i Le Fuste sono annientati.

Elena viene ripresa da Rebecca. Ulisse ritorna al proprio paese di origine lasciando soli Menelao e Agamennone.

Questa guerra è così servita al conte Mercurio per espropriare il terreno dei Le Fuste e costruirvi per la "Pia Opera Edilizia". Nel finale Menelao resosi conto di essere ormai "becco", lascia che Elena circonda il Cardinale Gieve anche perchè spera in ciò che potrà ricavarne....

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

